



COMUNE DI BARDONECCHIA

Provincia di Torino

*NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2021-2023*

Sommario

Premessa

Informazione della Nota integrativa al bilancio di previsione 2021 2023.

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Premessa

L'approvazione del bilancio di previsione rappresenta uno dei momenti più qualificanti dell'attività istituzionale di un ente locale. Il termine previsto dal legislatore per l'approvazione di questo documento è quello del 31 dicembre dell'esercizio precedente a cui si riferisce.

Durante l'iter di approvazione della legge di bilancio è possibile che il legislatore, per dar modo agli enti locali di applicare al proprio bilancio di previsione le novità inserite, preveda delle proroghe.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura dei seguenti documenti di programmazione:

- Il DUP (Documento Unico di Programmazione) che rappresenta lo strumento per determinare le linee guida strategiche ed operative, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere redatto e approvato prima del Bilancio.

Il DUP si compone di due sezioni: sezione strategica (Ses) e sezione operativa (SeO):

- La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee strategiche di mandato, individuandone gli indirizzi, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica;

- La sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, con un orizzonte temporale coincidente con quello del bilancio di previsione (triennale).

Nel corso del 2018, ad opera di due distinti decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, (decreto del 18/05/2018 e del 29/08/2018) sono state apportate rilevanti semplificazioni nella stesura del DUP, prevedendo una modalità semplificata per i comuni con popolazione tra 2001 e 5000 abitanti, con approvazione del relativo schema, ed una versione iper-semplificata per i comuni con popolazione fino a 2000 abitanti.

- Il Bilancio di Previsione 2021/2023 è redatto sulla base dello schema di cui al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche.

Le previsioni di entrata sono classificate in:

a) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza delle entrate;

b) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza.

Le previsioni di spesa sono classificate in:

a) missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;

b) programmi, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea.

Nel formulare le previsioni triennali si è adottato un criterio storico di allocazione delle risorse, prendendo come base di riferimento le previsioni pluriennali del bilancio di previsione dell'esercizio in corso.

- La nota integrativa, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio, pertanto allegata allo stesso, ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso, svolgendo le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;

- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;

- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione, come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118, deve presentare almeno le seguenti informazioni:

k) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli

stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- l) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- m) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- n) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- o) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- p) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- q) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- r) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- s) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- t) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di chiarire ed illustrare gli elementi più significativi del documento di bilancio e di seguito si illustrano i singoli punti sopra citati:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo

Criteri di valutazione

Le previsioni triennali di entrata e di spesa rispettano i principi contabili dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, dell'attendibilità, della correttezza, della chiarezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità, della costanza, della comparabilità, della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio e della competenza finanziaria.

Il panorama normativo nazionale, in attesa di essere mutato dalla legge di bilancio per l'annualità 2021, offre un incerto futuro sulla capacità impositiva tributaria degli enti locali. Questa problematica obbliga a dover essere prudenti nel consumo delle risorse assegnate con il presente bilancio di previsione sino alla precisa quantificazione dei nuovi gettiti dei futuri tributi locali. Questa buona prassi garantisce la possibilità di approvare il bilancio entro l'anno per poter dar corso ad una gestione ottimale degli investimenti anche alla luce delle opere finanziate da importanti contribuzioni pubbliche nazionali e sovranazionali.

La previsione degli stanziamenti di entrata corrente è stata formulata sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi. In particolare i criteri utilizzati possono così riassumersi con riferimento alle poste di entrata più significative:

- La legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019) all'art. 1 comma 738 abolisce a decorrere dal 2020 la IUC di cui all'art. 1 comma 639 della Legge n. 147/2013, ad eccezione delle disposizioni sulla TARI, ed attua l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Poiché i presupposti impositivi della nuova **IMU** rimangono sostanzialmente invariati, e non si intende modificare le aliquote nel triennio 2021/2023, le previsioni del bilancio finanziario sono state redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2020 e sulla normativa vigente (Legge n. 160/2019, commi 738 -783);
- TARI , Tassa sui Rifiuti – vengono confermate le tariffe 2020, in attesa della predisposizione del nuovo Piano economico finanziario (PEF) che terrà conto della nuova metodologia di composizione secondo le disposizioni di Arera (Autorità che svolge l'attività di regolazione e controllo nei settori dell'energia elettrica, del gas naturale, dei servizi idrici, del telecalore e del ciclo dei rifiuti)

Le previsioni di entrate sono commisurate alle vigenti tariffe e comunque in misura necessaria a garantire la integrale copertura dei costi di esercizio;

- Addizionale IRPEF – il Comune di Bardonecchia non ha applicato l'addizionale IRPEF;
- Canone patrimoniale: l'art. 1, comma 816 L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto che, dal 1° gennaio 2021, T.O.S.A.P. e Imposta sulla pubblicità verranno sostituite dal nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria; il canone verrà disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e tributi che sono stati sostituiti.
- Imposta di soggiorno legata al flusso turistico e fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria.
- Fondo di solidarietà — il Comune di Bardonecchia non riceve dallo Stato alcuna cifra, in quanto alimenta, con le proprie quote IMU il fondo di solidarietà (alla data di redazione della presente Nota integrativa i dati evidenziano un prelievo da Agenzia delle Entrate su I.M.U. per quota alimentazione F.S.C. 2020 euro 1.619.688,15 e F.S.C. 2020 con integrazioni di contributi, ristori e rettifiche euro 3.713.193,36);
- Trasferimenti correnti dello Stato per interventi finalizzati – nella misura spettante nell'anno 2020;
- Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione – nell'ammontare accertato nel 2020 prudenzialmente ridotto laddove si manifestano situazioni di incertezza e aumentati in presenza di contributi certi;
- Proventi per violazioni alla circolazione stradale – nella misura certa annua rilevabile dai rendiconti di gestione dell'ultimo triennio;

- Proventi dei servizi pubblici – sulla base del criterio storico degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio;
- Fitti attivi – sulla base dei contratti di locazione in corso;
- Altre entrate correnti – sulla base del gettito storicamente realizzato, ponderato con il criterio della prudenza.

Le previsioni di spesa corrente sono state improntate ai seguenti criteri di valutazione:

- Spese di personale – sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati, oltre alla spesa prevista per nuove assunzioni in coerenza con il programma triennale del fabbisogno del personale dell'ente;
- Acquisto di beni e servizi – per il regolare funzionamento dei servizi e sulla base delle effettive disponibilità finanziarie;
- Utenze – sulla base del fabbisogno espresso dagli uffici per il funzionamento dei servizi;
- Interessi e mutui – sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Imposte e tasse;
- Appalti di servizi – sulla base dei contratti pluriennali in corso;
- Trasferimenti correnti ed erogazione di contributi – sulla base di scelte dell'Amministrazione;
- Trasferimenti per il servizio Socio – Assistenziale – in misura congrua alla quota annua stabilita;
- Fondo di riserva – nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 ter del D.Lgs. 267/2000;
- Fondo crediti di dubbia esigibilità come descritto nell'apposito paragrafo;

Le previsioni di entrata e spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici.

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento/accertamento dell'esercizio 2020.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato degli immobili indicati nel piano delle alienazioni.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sulla base di contributi già concessi oppure concedibili sulla base della normativa nazionale e/o regionale vigente.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153 del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Le previsioni così formulate sono riepilogate nel seguente quadro riassuntivo del bilancio di previsione 2021-2023:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Anno: 2021

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	2.311.153,44								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione di cui fondo pluriennale vincolato		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.094.053,94	7.061.200,00	7.031.200,00	7.011.200,00	Titolo1 Spese correnti di cui fondo pluriennale vincolato	13.618.044,96	10.034.544,14	9.672.986,05	9.676.999,65
Titolo 2 Trasferimenti correnti	1.369.333,42	1.167.259,60	1.167.259,60	1.167.259,60			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	4.214.051,67	1.730.516,13	1.631.361,20	1.638.810,66					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	6.032.350,88	3.234.099,40	1.605.718,30	546.385,36	Titolo2 Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	5.864.565,24	3.006.766,46	1.605.718,30	546.385,36
					Titolo3 Spese per incremento di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	19.709.789,91	13.193.075,13	11.435.539,10	10.363.655,62	Totale spese finali.....	19.482.610,20	13.041.310,60	11.278.704,35	10.223.385,01
Titolo 6 Accensione prestiti	78.492,48	0,00	0,00	0,00	Titolo4 Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	151.764,53	151.764,53	156.834,75	140.270,61
					Titolo5 Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.238.736,44	2.198.600,00	2.200.100,00	2.200.100,00	Titolo7 Spese per conto terzi e partite di giro	2.234.632,92	2.198.600,00	2.200.100,00	2.200.100,00
Totale titoli.....	22.027.018,83	15.391.675,13	13.635.639,10	12.563.755,62	Totale titoli.....	21.869.007,65	15.391.675,13	13.635.639,10	12.563.755,62
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	24.338.172,27	15.391.675,13	13.635.639,10	12.563.755,62	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	21.869.007,65	15.391.675,13	13.635.639,10	12.563.755,62
Fondo di cassa finale presunto	2.469.164,62								

Le previsioni degli stanziamenti per l' esercizio 2021, così :

Entrate			Spese		
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	7.061.200,00	Titolo 1	Spese correnti di cui F.P.V.	10.034.544,14 -
Titolo 2	Trasferimenti correnti	1.167.259,60	Titolo 2	Spese in conto capitale di cui F.P.V.	3.006.766,46 -
Titolo 3	Entrate extratributarie	1.730.516,13	Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	-
Titolo 4	Entrate in c/capitale	3.234.099,40	Titolo 4	Rimborso prestiti	151.764,53
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	Titolo 5	Chiusura di anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-
Titolo 6	Accensione di prestiti	-			
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.198.600,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.198.600,00			
Totale		15.391.675,13	Totale		15.391.675,13
Avanzo di amministrazione presunto 2020		-	Disavanzo di amministrazione presunto 2020		-
FPV per spese correnti		-			
FPV per spese in conto capitale		-			
Totale complessivo entrate		15.391.675,13	Totale complessivo spese		15.391.675,13

Il Bilancio

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

La tabella riporta i totali delle entrate, delle uscite ed i risultati (avanzo, disavanzo, pareggio) delle singole componenti del bilancio di competenza. Rimane fermo, naturalmente, l'obbligo di conseguire a livello di intero bilancio il pareggio complessivo tra le risorse previste e gli impieghi ipotizzati.

Il bilancio corrente: considerazioni generali

Il comune, per erogare i servizi alla collettività, sostiene delle spese di funzionamento originate dall'acquisto dei diversi fattori produttivi, comunque impiegati. Nella terminologia introdotta dall'ordinamento finanziario e contabile, i fattori produttivi sono individuati dal legislatore in modo convenzionale e denominati "macroaggregati".

Questi oneri della gestione costituiscono le uscite del bilancio di parte corrente, che all'interno del documento contabile ufficiale sono distinte in missioni. Naturalmente, le spese correnti sono dimensionate in base alle risorse disponibili rappresentate, in questo caso, dalle entrate tributarie, dai trasferimenti dello Stato, regione ed altri enti, e dalle entrate di natura extratributaria.

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza (o bilancio di funzionamento). Solo in specifici casi previsti dal legislatore, le risorse di parte corrente possono essere integrate da ulteriori entrate di natura straordinaria che, come regola generale, avrebbero dovuto invece avere una diversa destinazione: il finanziamento delle spese d'investimento.

È questo il caso dell'eventuale utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione dei precedenti esercizi che, per espressa previsione normativa, "(...) può essere utilizzato in ordine di priorità:

- a) *per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) *per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) *per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) *per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) *per l'estinzione anticipata dei prestiti (...).*

(D.Lgs.267/00, art.187/2).

Titoli abilitativi edilizi

A differenza dell'anno 2017, l'allora legge di bilancio per l'esercizio 2017 (legge 232/2016 art. 1 comma 460) concede per l'esercizi 2018 e successivi che:

"i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla

realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria [...]"

Una deroga si può verificare inoltre durante l'operazione straordinaria di riequilibrio della gestione, quando il consiglio comunale è chiamato ad intervenire, in seguito al verificarsi di particolari circostanze, per riportare il bilancio in pareggio. In tale circostanza, "l'organo consiliare (..) adotta

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

Possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili" (D.Lgs.267/00, art.193/2-3).

L'amministrazione, infine, può destinare parte delle entrate correnti per attivare nuovi investimenti ricorrendo, in questo modo, ad una forma di autofinanziamento. Questo si può verificare per obbligo di legge, quando una norma impone che talune entrate correnti siano vincolate, in tutto o in parte, al finanziamento delle spese in conto capitale. In aggiunta a ciò, il comune può decidere liberamente di contrarre le spese correnti destinando l'eccedenza così prodotta, allo sviluppo degli investimenti: questo importo viene denominato nel successivo prospetto "Risparmio corrente".

Nel versante della spesa, come emerge dalla tabella riportata nelle pagine seguenti, le uscite correnti sono depurate dalle anticipazioni di cassa, che costituiscono movimenti finanziari privi di contenuto economico e di legami con la gestione. Si tratta, infatti, di operazioni di credito e debito che debbono a pareggiarsi nel corso dell'esercizio anche in abito monetario.

Il bilancio corrente

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio corrente, gestione di competenza. Le risorse sono distinte in entrate di natura ordinaria e straordinaria e si contrappongono, per produrre il risultato del bilancio corrente, alle spese di natura ordinaria e, solo nell'ipotesi di applicazione del disavanzo di amministrazione, di natura straordinaria.

EQUILIBRIO CORRENTE				
ENTRATA		2021	2022	2023
TITOLO I – Entrata di natura tributaria, contributiva e perequativa	+	7.061.200,00	7.031.200,00	7.011.200,00
TITOLO II – Trasferimenti correnti	+	1.167.259,60	1.167.259,60	1.167.259,60
TITOLO III – Entrate extratributarie	+	1.730.516,13	1.631.361,20	1.638.810,66
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese correnti	+	-	-	-
Entrate correnti che finanziano spese d'investimento	-	40.000,00	-	-
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	+	-	-	-
A) Totale entrate correnti		9.918.975,73	9.829.820,80	9.817.270,26
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	+	267.332,94 €	-	-
Totale entrate		10.186.308,67	9.829.820,80	9.817.270,26
SPESA		2021	2022	2023
TITOLO I – Spese correnti	+	10.034.544,14	9.672.986,05	9.676.999,65
TITOLO IV – Rimborso prestiti	+	151.764,53	156.834,75	140.270,61
		10.186.308,67	9.829.820,80	9.817.270,26
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario	+	-	-	-
B) Totale spese titoli I,IV	+	10.186.308,67	9.829.820,80	9.817.270,26
Totale spese		10.186.308,67	9.829.820,80	9.817.270,26

Il bilancio investimenti – considerazioni generali

Il bilancio non si regge solo sull'approvvigionamento e nel successivo impiego di risorse destinate al funzionamento corrente della struttura. Una parte delle disponibilità finanziarie sono anche destinate ad acquisire o migliorare le *dotazioni infrastrutturali* dell'ente che assicurano, in questo modo, la disponibilità duratura di un adeguato livello di strutture e di beni strumentali tali da garantire un'efficace erogazione di servizi. Infatti, la qualità delle prestazioni rese al cittadino dipende, oltre che dal livello di professionalità e di preparazione del personale impiegato, anche dal grado di efficienza e funzionalità delle dotazioni strumentali impiegate nel processo produttivo.

Le entrate di parte investimento sono costituite da *alienazioni di beni*, *contributi in C/capitale* e dai *mutui*

passivi. Mentre i primi due tipi di risorsa non hanno effetti indotti sulla spesa corrente, il ricorso al credito inciderà sul bilancio durante l'intero periodo di ammortamento del mutuo. Infatti, le quote annuali di interesse e di capitale in scadenza saranno finanziate con una contrazione della spesa corrente, o in alternativa, mediante un'espansione della pressione tributaria e fiscale pagata dal cittadino. Oltre a ciò, gli investimenti sono finanziati con eccedenze di entrate di parte corrente (risparmio complessivo reinvestito) o impiegando le residue risorse non spese completamente negli esercizi precedenti (avanzo di amministrazione).

Anche in questa circostanza, l'ordinamento finanziario individua con precisione le *fonti di finanziamento* giuridicamente ammesse stabilendo che *"per l'attivazione degli investimenti gli enti locali (..) possono utilizzare:*

- a) Entrate correnti destinate per legge agli investimenti;*
- b) Avanzi di bilancio, costituiti da eccedenze di entrate correnti rispetto alle spese correnti aumentate delle quote capitali di ammortamento dei prestiti;*
- c) Entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali, riscossioni di crediti, proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni;*
- d) Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale dello stato, delle regioni, da altri interventi pubblici e privati finalizzati agli investimenti, da interventi finalizzati da parte di organismi comunitari e internazionali;*
- e) Avanzo di amministrazione (..);*
- f) Mutui passivi;*
- g) Altre forme di ricorso al mercato finanziario consentite dalla legge" (D.Lgs.267/00, art.199/1).*

In limitate circostanze, come riportato nella parte della relazione che analizza il bilancio di parte corrente, talune entrate d'investimento possono finanziare spese correnti. Questo si verifica solo nelle ipotesi espressamente previste dalla legge. In questo caso è utile rettificare il bilancio in C/capitale da queste partite, garantendo così un'omogeneità di lettura ed una corretta determinazione del risultato del bilancio di parte investimento (pareggio, avanzo o disavanzo).

Dal successivo prospetto che contiene il bilancio in C/capitale sono pertanto estrapolate le seguenti entrate:

- I proventi delle concessioni ad edificare e delle relative sanzioni destinati a finanziare interventi di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale o altre spese correnti ammesse dalla normativa specifica;
- I mutui che si intendono contrarre per la copertura dei disavanzi o per la ricapitalizzazione delle aziende di trasporto o a prevalente capitale pubblico;
- Le alienazioni di beni patrimoniali non redditizi che si prevede di attuare nelle operazioni di riequilibrio della gestione.

Oltre a ciò, le entrate sono depurate dalle riscossioni di crediti e dalle anticipazioni di cassa che costituiscono semplici movimenti di fondi, e cioè operazioni prive di contenuto economico e non pertinenti con i movimenti in C/capitale.

Per quanto riguarda il versante degli *impieghi*, le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole. Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di

fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

Per quanto riguarda il risultato finale, e cioè la differenza tra stanziamenti di entrata ed uscita, questo di norma termina in pareggio. L'eccezione è rappresentata dal finanziamento degli investimenti con un'eccedenza di risorse di parte corrente (autofinanziamento). Solo in quest'ultimo caso il bilancio investimenti indicherà un disavanzo mentre il bilancio corrente riporterà un avanzo della stessa entità.

È importante infine notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che *"per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco"* (D.Lgs.267/00, art.200/1).

Il bilancio investimenti

La tabella riporta le poste che costituiscono gli addendi elementari del bilancio investimenti, gestione della sola competenza. Alle risorse di entrata si contrappongono, per produrre il corrispondente risultato, gli interventi in conto capitale. La presenza di un eventuale sbilanciamento (disavanzo) denota l'avvenuto finanziamento degli interventi in conto capitale con risorse di parte corrente.

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

ENTRATA		2021	2022	2023
TITOLO IV – Entrate in conto capitale	+	3.234.099,40	1.605.718,30	546.385,36
TITOLO V – Entrate da riduzione attività finanziarie	+	-	-	-
TITOLO VI – Accensione mutui e altri finanziamenti	+	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato per finanziamento spese in conto capitale	+	-	-	-
Avanzo di amministrazione presunto per spese di investimento	+	-	-	-
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	+	40.000,00	-	-
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	-	-	-	-
A) Totale entrate conto capitale		3.274.099,40	1.605.718,30	546.385,36
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	-	267.332,94	-	-
Totale entrate		3.006.766,46	1.605.718,30	546.385,36
SPESA		2021	2022	2023
TITOLO II – Spese in conto capitale	+	3.006.766,46	1.605.718,30	546.385,36
TITOLO III – spese per incremento attività finanziarie	+	-	-	-
Disavanzo di amministrazione da riaccertamento	+	-	-	-
B9 Totale spese titoli II e III		3.006.766,46	1.605.718,30	546.385,36
Totale spese		3.006.766,46	1.605.718,30	546.385,36

Il bilancio anticipazioni

Il bilancio della competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi diretti al consumo (bilancio corrente), oppure nell'acquisto e nella realizzazione di infrastrutture e servizi di uso durevole (bilancio degli investimenti). Durante la gestione si producono abitualmente anche taluni movimenti di *pura natura finanziaria*, come le concessioni ed i rimborsi di crediti e le anticipazioni di cassa. Questi movimenti, in un'ottica tesa a separare tali poste dal resto del bilancio, sono denominati con il termine tecnico di *movimenti di fondi*. A seconda delle impostazioni contabili adottate dal comune, nei movimenti di fondi possono affluire anche gli importi per concessioni e rimborsi di finanziamenti a breve termine.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse dell'amministrazione per cui la loro presenza rende spesso poco agevole l'interpretazione del bilancio. È per questo motivo che detti importi sono estrapolati dalle altre poste riportate nel bilancio di parte corrente o degli investimenti, per essere così raggruppati in modo separato.

Il successivo quadro contiene il bilancio di previsione dei movimenti di fondi che, di norma, riporta un pareggio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza). Proprio per il fatto che siamo in presenza di *movimenti di fondi*, le posizioni creditorie e debitorie tendono in questo caso a compensarsi.

	2021	2022	2023
TITOLO VII – anticipazioni da istituto tesoriere

	2021	2022	2023
TITOLO V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere

Nel bilancio di previsione 2021-2023 non sono previste anticipazioni di tesoreria.

Il bilancio per conto terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, che nel precedente ordinamento finanziario venivano chiamati "partite di giro". Anche queste operazioni, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo nell'attività economica del comune, trattandosi generalmente di *poste puramente finanziarie* movimentate dall'ente per conto di soggetti esterni. Infatti, *"le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli (...)"* (D.Lgs.267/00, art.168/1).

Sono tipiche, ad esempio, nella gestione degli stipendi erogati al personale, le operazioni attuate dall'ente in qualità di "sostituto d'imposta". In questa circostanza, le ritenute fiscali e contributive entrano tecnicamente

nella contabilità dei movimenti per conto di terzi al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) ed escono successivamente, all'atto del versamento mensile all'erario della somma originariamente trattenuta (versamento cumulativo). Data la natura di queste poste, *"le previsioni e gli accertamenti d'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa"* (D.Lgs.267/00, art.168/2).

Il prospetto riporta il bilancio di competenza dei servizi per conto di terzi che, in condizioni normali, indica un saldo in pareggio, e questo sia a preventivo che a rendiconto.

	2021	2022	2023
TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	2.198.600,00	2.200.100,00	2.200.100,00

	2021	2022	2023
TITOLO VII – Uscite per conto terzi e partite di giro	2.198.600,00	2.200.100,00	2.200.100,00

Gli equilibri di cassa

L'art.162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2020 pari ad € 2.311.153,44

La stima degli incassi per l'annualità 2020, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti è pari ad € 24.338.172,27

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 21.869.007,65

In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale pari ad € 2.469.164,62

Tale previsione può essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2020 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

Accantonamenti / Fondi iscritti a bilancio

Missione 20- Fondi e accantonamenti

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs.118/2011 s.m. ed i. - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Nel triennio non sono previsti specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciali e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Questo fondo non è stato costituito poiché non emergono risultati d'esercizio negativi che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco", in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

Tale fondo è stato costituito per l'importo di euro 2.147,43 pari ad una mensilità dell' indennità.

4. Fondo per l'innovazione (incentivi per funzioni tecniche (D.M. 1° agosto 2019)

Miss. 20, Prog 03 – tit. 1

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nel risultato di amministrazione. Per l'anno 2021 la somma prevista è pari ad euro 10.000,00.

5. Fondo di riserva: il fondo, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio, è iscritto per euro 63.052,34 pari allo 0,63 per il 2021, euro 56.071,38 pari allo 0,58 per il 2022 ed euro 64.470,23 pari allo 0,67 per il 2023.

6. Fondo di riserva di cassa: ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del TUEL. per il quale è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, l'Ente ha iscritto in bilancio la somma pari ad euro 2.856.732,46.

7. Fondo rinnovi contrattuali: la somma stanziata anno 2021 a titolo di accantonamento fondi a copertura di costi futuri per rinnovi contrattuali del personale dipendente ammonta ad euro 35.000,00 .

8. Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità *FCDE*

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3 prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

La determinazione del FCDE tiene conto delle disposizioni a regime previste dai principi contabili, e in particolare delle regole nell'esempio n. 5 del principio applicato della contabilità finanziaria; tiene conto anche delle norme emergenziali introdotte dall'art. 107 -bis del D.L. 18/2020, che hanno concesso una deroga per sterilizzare nel calcolo dell' Fcde gli eventi eccezionali del 2020.

Rispetto ai criteri di determinazione del FCDE sopra descritti, la normativa vigente aveva previsto una gradualità di applicazione dell'accantonamento in bilancio, che prevedeva per gli anni fino al 2020 una percentuale via via più elevata del valore determinato dal calcolo, per arrivare a regime nel 2021 con l'applicazione del 100%.

Per determinare il FCDE nel bilancio di previsione 2021-2023 sono state preliminarmente individuate le tipologie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, in particolare:

- Entrate da recupero evasione tributaria;
- Tassa rifiuti (T.A.R.I.);
- Sanzioni per violazioni al codice della strada;

Per ciascuna entrata individuata è stata poi calcolata la media semplice dei "rapporti annui" considerando, in base alle norme e ai recenti chiarimenti della Commissione ARCONET, i seguenti elementi:

- rapporto tra incassi in conto competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, slittando indietro di un anno le annualità considerate in luogo del quinquennio 2016/2020.

L' accantonamento è stato previsto nella percentuale necessaria al complemento a 100 delle medie semplici degli incassi del quinquennio considerato 2015-2019, per l' effettivo stanziamento nel bilancio di previsione 2021-2023 come segue:

Annualità	IMPORTO FCDE effettivamente stanziato
2021	315.917,83
2022	310.561,25
2023	310.561,25

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2021-2023 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata:

Esercizio finanziario 2021					
(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.060.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.830.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.230.000,00	290.195,35	290.195,35	13,01%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	-			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	-	-	-	#DIV/0!
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	-			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.200,00	-	-	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	#DIV/0!
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	#DIV/0!
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.061.200,00	290.195,35	290.195,35	4,11%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.167.259,60	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	#DIV/0!
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	#DIV/0!
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.167.259,60	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	817.250,00	-	-	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	181.000,00	25.722,48	25.722,48	14,21%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	730.266,13	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.730.516,13	25.722,48	25.722,48	1,49%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	2.140.381,10			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	550.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	-			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	1.590.381,10	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	20.332,94			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	20.332,94	-	-	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	427.000,00	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	646.385,36	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.234.099,40	-	-	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	#DIV/0!
	TOTALE GENERALE (***)	13.193.075,13	315.917,83	315.917,83	2,39%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	9.958.975,73	315.917,83	315.917,83	3,17%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.234.099,40	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	7.030.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	4.830.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.200.000,00	284.838,77	284.838,77	12,95%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	-			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	-	-	-	#DIV/0!
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	-			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.200,00	-	-	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	#DIV/0!
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	#DIV/0!
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.031.200,00	284.838,77	284.838,77	4,05%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.167.259,60	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	#DIV/0!
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	-			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	-	-	-	#DIV/0!
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.167.259,60	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	732.900,00	-	-	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	181.550,00	25.722,48	25.722,48	14,17%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	714.911,20	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.631.361,20	25.722,48	25.722,48	1,58%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.141.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	836.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	-			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	305.000,00	-	-	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3.332,94			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	-			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	-			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.332,94	-	-	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	446.385,36	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.605.718,30	-	-	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	#DIV/0!
	TOTALE GENERALE (***)	11.435.539,10	310.561,25	310.561,25	2,72%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	9.829.820,80	310.561,25	310.561,25	3,16%

Esercizio finanziario 2023					
(predisporre un allegato per ciascun anno del bilancio di previsione)					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=[c/a]
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	7.010.000,00 4.810.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.200.000,00	284.838,77	284.838,77	12,95%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	- -			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	-	-	-	#DIV/0!
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	- -			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	-	-	-	#DIV/0!
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.200,00	-	-	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	#DIV/0!
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	-	-	-	#DIV/0!
1000000	TOTALE TITOLO 1	7.011.200,00	284.838,77	284.838,77	4,06%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.167.259,60	-	-	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	#DIV/0!
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	#DIV/0!
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	#DIV/0!
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	- - -	- - -	- - -	#DIV/0!
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.167.259,60	-	-	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	732.900,00	-	-	0,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	181.550,00	25.722,48	25.722,48	14,17%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	-	-	-	#DIV/0!
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.000,00	-	-	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	722.360,66	-	-	0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.638.810,66	25.722,48	25.722,48	1,57%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	-	-	-	#DIV/0!
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	5.000,00 - - 5.000,00	- - - -	- - - -	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	- - - -	- - - -	- - - -	#DIV/0!
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	15.000,00	-	-	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	526.385,36	-	-	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	546.385,36	-	-	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	#DIV/0!
	TOTALE GENERALE (***)	10.363.655,62	310.561,25	310.561,25	3,00%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	9.817.270,26	310.561,25	310.561,25	3,16%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	546.385,36	-	-	0,00%

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

L'attività del comune è continuativa nel tempo, per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e dei residui passivi, dove l'entità dei crediti e debiti assunti in precedenti periodi contabili e non ancora saldati, ha effetto sui movimenti finanziari dell'anno in corso (operazioni di cassa); si tratta, pertanto, di una situazione dove l'esercizio corrente è influenzato da decisioni non discrezionali del comune.

Diversa è la condizione in cui l'ente deve applicare al bilancio in corso il disavanzo di anni precedenti o sceglie, di sua iniziativa, di espandere la spesa con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di altri esercizi. In questi casi, l'influsso sul bilancio in corso nasce da decisioni discrezionali dell'ente, come nel caso della scelta di applicare l'avanzo di amministrazione, oppure trae origine da regole imposte dal legislatore, come nel caso del ripiano obbligatorio dei disavanzi registrati in esercizi pregressi.

Il legislatore ha stabilito alcune norme che disciplinano puntualmente le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. Infatti, *“la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. (art. 187 comma 2 del TUEL)

Le considerazioni appena formulate possono portare ad una prima conclusione circa gli effetti prodotti sugli equilibri di bilancio dall'impiego dell'avanzo. Un utilizzo costante di questa risorsa (entrata straordinaria) finalizzato ad espandere la spesa corrente (uscite ordinarie) può, in certi casi, indicare la presenza di una forte pressione della spesa corrente sulle risorse correnti (primi tre titoli di entrata), e quindi denotare una notevole rigidità tendenziale del bilancio. In quest'ultimo caso, infatti, le economie di spesa o le maggiori entrate di precedenti esercizi che hanno prodotto l'avanzo sono state costantemente destinate a coprire esigenze di spesa di natura ripetitiva (uscite correnti destinate al funzionamento del comune), con il consolidamento di questo fabbisogno. Con un'entrata straordinaria, pertanto, si tende a finanziare un tipo di uscita che è invece ordinaria, creando così una condizione di possibile instabilità.

Ciò premesso si propone il risultato presunto di amministrazione per l'esercizio finanziario così calcolato e non corredato dagli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il risultato di amministrazione presunto di cui agli allegati a/1, a/2 e a/3, poiché al Bilancio di previsione non viene applicata alcuna quota di Avanzo (Faq. Arconet n. 42)

Segue tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	4.745.973,97
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.359.586,99
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2020	18.159.158,26
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	19.545.575,10
- Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	10.466,23
+ Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	361,87
+ Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	6.932,80
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	4.715.972,56
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020	0,00
= A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	4.715.972,56
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	1.404.585,07
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	50.000,00
Altri accantonamenti	9.842,39
B) Totale parte accantonata	1.464.427,46
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.767,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	623.632,78
C) Totale parte vincolata	681.400,63
Parte destinata agli investimenti	
Parte destinata agli investimenti	293.155,86
D) Totale destinata agli investimenti	293.155,86
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.276.988,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Alla proposta del Bilancio di previsione 2021-2023 non viene applicata alcuna quota dell'Avanzo di Amministrazione presunto derivante dall'esercizio 2020, come determinato nella tabella sopra riportata .

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione Sezione parte seconda – Programmazione lavori pubblici per gli anni 2021-2022-2023.

Le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici;

I proventi da titoli abilitativi sono previsti in linea con lo stanziamento dell'esercizio 2020.

I proventi delle alienazioni patrimoniali sono previsti in misura congrua al valore di mercato immobiliare.

I proventi delle concessioni cimiteriali sono previsti sulla base del gettito registrato negli esercizi precedenti.

I trasferimenti ed i contributi in conto capitale per investimenti sono previsti sulla base di contributi già concessi (oppure concedibili) in virtù delle normative nazionali e/o regionali vigenti.

L'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n.267.

Le Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono relative alle entrate relative alle sanzioni del CDS e pari ad euro 40.000,00.

Le Entrate in conto capitale destinate a spese correnti ammontano ad euro 267.332,94.

Gli interventi di spesa in conto capitale, con indicazione per ognuno delle rispettive fonti di finanziamento , sono riepilogati nel seguente prospetto e principalmente riguardano: Contributi da Regione, da Stato, Trasferimenti compensativi ambientali collegati alla seconda canna T4, Proventi concessioni edilizie , Alienazioni beni mobili ed immobili.

FINANZIAMENTO TITOLO II SPESA 2021			
TITOLO IV ENTRATA-AVANZO ECONOMICO/TITOLO II SPESA	CAPITOLI	PREVISIONI ENTRATA	PREVISIONI SPESA
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	1390	40.000,00	
INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI MATERIALI - HARDWARE - APPARATI DI TELECOMUNICAZIONE	9520/0		40.000,00
		40.000,00	40.000,00
CONTRIBUTO DALLO STATO PER INTERVENTI "SOSTITUZIONE SERRAMENTI CON INFISSI AD ELEVATE PRESTAZIONI ENERGETICHE PRESSO IL PLESSO SCOLASTICO COMUNALE DI VIALE BRAMAFAM" - L. 160/2019 - D-M- 14.01.2020	2603/0	50.000,00	
INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA ELEMENTARE DI VIA BRAMAFAM	9528/1		50.000,00
		50.000,00	50.000,00
CONTRIBUTO DALLO STATO OO.PP.MESSA IN SICUREZZA SISTEMAZ.DORA ROCHEMOLLES (L.205/2017)	2607/0	200.000,00	
SISTEMAZIONI DORA DI ROCHEMOLLES	12124/0		200.000,00
		200.000,00	200.000,00
CONTR.REGIONE SIST.DORA MELEZET-RICOSTR.MURI DIFESA SPONDALE IN LOCALITA' LES ARNAUDS	2987/0	50.000,00	
EVENTI ALLUVIONALI-SIST.DORA MELEZET-RICOSTR.MURI DIFESA SPONDALE IN LOCALITA' LES ARNAUDS	12126/0		50.000,00
		50.000,00	50.000,00
CONTR.REGIONE EVENTI ALLUVIONALI-TOR.FRREIUS SOTTOMURAZ.MURI DIFESA SPOND.-SIST.SOGLIE E DISALVEO	2988/0	250.000,00	
EVENTI ALLUVIONALI-TOR.FRREIUS SOTTOMURAZ.MURI DIFESA SPOND.-SIST.SOGLIE E DISALVEO OMI 3090/2000	12127/0		250.000,00
		250.000,00	250.000,00
FOTOVOLTAICO	3202/0	6.385,36	
IMPIANTI ENERGIA ALTERNATIVA - TRASFERIMENTI DI CAPITALE	12670/0		6.385,36
		6.385,36	6.385,36
TRASF.COMPENS.AMBIENTALE COLLEGATE SECONDA CANNA T 4 (C.P.I. PALAZZETTO-LOTTO II -CAP. 11580/0 SPESA)	3235/8	820.937,95	
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FINALIZZATA AL C.P.I. DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - LOTTO II	11580/0		820.937,95
TRASF.COMPENS.AMBIENTALE COLLEGATE SECONDA CANNA T 4 (RIQUAL.ENERGETICAPALAZZO COM-CAP. 9334 SPESA)	3235/10	150.000,00	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI-PALAZZO COMUNALE RIQUALIFICAZIONE ENERGETICS	9334/0		150.000,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE PER OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE COLLEGATE ALLA SECONDA CANNA T 4 - (REALIZZAZIONE BRIGLIE SELETTIVE A MONTE DELL'APICE DEL TORRENTE FREJUS - LOTTO 1) VEDI CAP. 12129/1 SPESA	3235/11	614.443,15	
REALIZZAZIONE N.2 BRIGLIE SELETTIVE A MONTE APICE TORRENTE FREJUS A SALVAGUARDIA DELL'ABITATO - LOTTO 1	12129/1		614.443,15
TOTALE CAPITOLI FINANZIATI DA SECONDA CANNA T 4		1.585.381,10	1.585.381,10
TOTALE CAPITOLI FINANZIATI DA SECONDA CANNA T 4 E CONTRIBUTI TITOLO IV		2.141.766,46	2.141.766,46
ALIENAZIONE BENI MOBILI ED ATTREZZATURE (4/4)	2550/0	2.000,00	
ALIENAZIONE BENI IMMOBILI - FABBRICATI	2555/0	200.000,00	
ALIENAZIONE TERRENI COMUNALI	2560/0	210.000,00	
PROVENTI CONCESSIONI CIMITERIALI	2570/0	15.000,00	
INDENNIZZI E ENTRATE COMPRENSIVE MANCATO BENEFICIO TERRENI SOGGETTI AD USO CIVICO	3216/0	17.000,00	
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	3230/0	232.667,06	
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE - SANZIONI L.R. 56/77	3230/40	20.000,00	
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE - SANZIONI L.R. 20/89	3230/50	20.000,00	
PROVENTI DA MONETIZ.PARCHEGGI-AREE VERDI CONC.EDILIZIE-PIANI ATTUATIVI	3237/0	100.000,00	
PROVENTI DA MONETIZZAZIONE PARCHEGGI ED AREE VERDI	3239/0	5.000,00	
RIMBORSO DALL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE SUSA (UMAVS) QUOTA MUTUI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1510/0	3.332,94	
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI	9331/0		40.000,00
GESTIONE BENI DEMANIALI-PATRIMONIALI-MANUT.STR.IMMOBILI-RILEVANTE IVA	9331/1		20.000,00
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - ACQUISTI	9331/2		3.000,00
EDIFICI DI CULTO - LAVORI DIRESTAURIO	9360/0		20.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE,MOBILI E MACCHINE (1-6)	9370/0		3.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE,MOBILI E MACCHINE (4-4)	9370/0		2.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISTI ATTREZZATURE,MOBILI E MACCHINE (10-10)	9370/0		1.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI AMM.VI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE (1-6)	9370/1		5.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI AMM.VI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE (4-4)	9370/1		2.000,00
INVESTIMENTI FISSI LORDI - ACQUISTI BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	9520/4		1.000,00
INTERVENTI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI DI VIALE BRAMAFAM	9528/0		10.000,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE-REALIZZAZIONE OSSARI E INTERVENTI VARI	11105/0		20.000,00
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REVISIONE IMPIANTI PISCINA COMUNALE	11615/0		5.000,00
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI - ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	11870/0		20.000,00
REALIZZAZIONE MANUTENZIONI STRAORDINARIE CAMPO SPORTIVO	11871/0		2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA BOCCIOFILA	11871/1		1.000,00
ESPROPRI PER ATTUAZIONE P.R.G.C.	12069/0		5.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - FINANZIAMENTO CON ENTRATE PROPRIE	12080/0		80.000,00
VIABILITA' - MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI DI MONTAGNA	12080/2		15.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	12080/10		400.000,00
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI - ACQUISTO DI BENI MOBILI E MACCHINE	12082/0		20.000,00
PARCHIE E SERVIZI TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE -ACQUISIZIONE DI BENI PER REALIZZAZIONE IN ECONOMIA	12115/5		10.000,00
MANUTENZIONE E GESTIONE PARCHI E GIARDINI	12116/0		10.000,00
INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE	12132/0		45.000,00
INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE SUL TERRITORIO COMUNALE - ACQUISTI	12132/1		10.000,00
TURISMO - ACQUISTO BENI	12324/0		50.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALPEGGI	12460/0		20.000,00
URBANIZZAZIONE - ONERI - RESTITUZIONE QUOTE NON DOVUTE	12570/0		5.000,00
TOTALE ENTRATE PROPRIE TITOLO IV CHE FINANZIANO SPESE IN C/CAPITALE		825.000,00	825.000,00
TOTALE AVANZO APPLICATO AL BILANCIO 2020		-	-
PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE PER FINANZIAMENTO TITOLO I SPESA	3230/0	267.332,94	
CONCESSIONI EDILIZIE PER FINANZIAMENTO TITOLO I SPESA		267.332,94	-
TOTALE TITOLO IV ENTRATA		3.234.099,40	2.966.766,46
TITOLO IV DELL'ENTRATA CHE FINANZIA TITOLO II SPESA		2.966.766,46	2.966.766,46
AVANZO ECONOMICO		40.000,00	40.000,00
TOTALE ENTRATA / TOTALE TITOLO II SPESA SENZA F.P.V.		3.006.766,46	3.006.766,46
TOTALE GENERALE SPESE TITOLO II E SUO FINANZIAMENTO		3.006.766,46	3.006.766,46

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità.

Il Fondo Pluriennale Vincolato per l'esercizio finanziario 2021– 2023 è pari a 0,00 (zero), verrà costituito in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

A seguito della quantificazione, con la fase di riaccertamento ordinario dei residui, verrà inserito nella parte entrata, con atto di variazione nel bilancio di previsione 2021-2023 e prima del rendiconto di gestione 2020;

f) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 prevede che la nota integrativa indichi l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, e tale elenco non viene compilato perché il Comune di Bardonecchia non prestatore alcuna garanzia.

g) Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

h) Elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

I bilanci delle società partecipate sono disponibili allo specifico indirizzo internet indicato nella home page del sito dell'ente.

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

SOCIETA' PARTECIPATE IN ALTRE IMPRESE									
PATRIMONIO CONSUNTIVO 2019									
NR.	DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE o FONDO DI DOTAZIONE	QUOTA PARTECIPAZ.	VARIAZIONE QUOTA ANNUALE	NUMERO QUOTE AZIONI	ANNO	PATRIMONIO NETTO CONSUNTIVO (con utile)	VALORE PATRIMONIALE
		P.IVA/COD.FISCALE							
1	ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	Via Vigone, 42 10064 PINEROLO (TO) C.F.-P.I. 05059960012	33.915.699,00	0,000497%		4	2019	63.539.652,00	315,71
2	ACSEL S.P.A.	Via delle Chiuse, 21 10057 S.Ambrogio (TO) C.F.-P.I. 08876820013	120.000,00	4,58%	=	-	2019	8.912.983,00	408.214,62
3	C.A.D.O.S. Consorzio Ambiente Dora Sangone	C.so Francia, 98 10098 RIVOLI (TO) P.I. 05616350012 C.F. 86000970011	50.694,00	2,069%		-	2019	1.333.265,00	27.585,25
4	CON.I.S.A. CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE VALLE SUSA	P.za S.Francesco, 4 10059 susa (TO) P.I. 07262140010 C.F. 96020760011	250.000,00	3,50%	=	-	2019	3.145.754,45	110.101,41
5	CONSORZIO FORESTALE A.V.S. Azienda Speciale Consortile art. 114 tuel	Via Pellousiere, 6 10056 OULX (TO) P.I. 03070280015 C.F. 86501390016	1.580.337,00	14,400%	=	-	2019	1.644.443,00	236.799,792
6	TURISMO TORINO E PROVINCIA	Via Maria Vittoria, 19 10123 TORINO C.F.-P.I. 07401840017	835.000,00	4,49%	=	75	2018	1.394.849,00	62.628,72
7	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	C.so XI Febbraio, 14 10152 TORINO C.F.-P.I. 07937540016	345.533.762,00	0,00006%	=	3	2019	645.697.947,00	387,41877
TOTALE PARTECIPAZIONI						82			846.032,92

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Indebitamento

Il livello dell'indebitamento, insieme al costo del personale, è la componente più rilevante della possibile rigidità del bilancio.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021-2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	6.326.823,23	6.326.823,23	6.326.823,23
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	+	1.332.273,73	1.332.273,73	1.332.273,73
3) Entrate extratributarie (titolo III)	+	2.132.497,54	2.132.497,54	2.132.497,54
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.791.594,50	9.791.594,50	9.791.594,50
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	+	979.159,45	979.159,45	979.159,45
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020	-	38.127,39	33.057,17	28.779,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	-	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		941.032,06	946.102,28	950.379,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2020	+	1.491.183,54	1.339.419,01	1.182.584,26
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	+	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.491.183,54	1.339.419,01	1.182.584,26
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL; (i dati degli interessi passivi e delle entrate correnti, della seguente tabella ,sono desumibili dal bilancio di previsione 2021-2023).

	2021	2022	2023
Interessi passivi	38.127,39	33.057,17	27.779,53
Entrate correnti	9.791.594,50	9.791.594,50	9.791.594,50
% su entrate correnti	0,389388981	0,003376076	0,002837079
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2021-2023, per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2019*	2020 *	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	1.398.830,04	1.083.763,39	1.491.183,54	1.339.419,01	1.182.584,26
Nuovi prestiti (+)	0,00	444.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	313.233,91	36.579,85	151.764,53	156.834,75	140.270,61
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-1.832,74	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.083.763,39	1.491.183,54	1.339.419,01	1.182.584,26	1.042.313,65

*Nell' anno 2019 è stata effettuata la rinegoziazione di alcuni mutui .

* Nell'anno 2020 è stata effettuata la rinegoziazione di alcuni mutui ;

* Nell'anno 2020 viene registrata la sospensione del pagamento relativa alla quota capitale mutui MEF, con accodamento al termine del piano di ammortamento di ciascun mutuo.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Oneri finanziari	84.553,11	53.303,52	43.282,88	38.127,39	33.057,17	28.779,53
Quota capitale	50.429,51	315.066,62	36.579,85	151.764,53	156.834,75	140.270,61
Totale	134.982,62	368.370,14	79.862,73	189.891,92	189.891,92	169.050,14

Vincoli di finanza pubblica

La legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ha introdotto una nuova disciplina regolamentante del vincolo di finanza pubblica che ogni ente locale deve rispettare.

In particolare la materia è trattata dall'articolo 1 comma 819 che testualmente recita:

[...] “Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione [...]”.

Ciò richiamato al comma 820 si enuncia che [...] “a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” [...].

Quanto riportato risulta essere il recepimento delle citate sentenze della Corte Costituzionale nell'algoritmo del

vincolo di finanza pubblica che viene ridisegnato dal comma 821 della richiamata normativa ivi riportato per completezza documentale [...] **“gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.** L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118” [...]

In particolare, come già palesato dal richiamato testo normativo, il rispetto di detto vincolo di finanza pubblica si dovrà riscontrare a rendiconto per il tramite di uno dei suoi allegati di anno in anno approvato dalla Commissione Arconet.

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO ai fini degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.311.153,44			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		9.958.975,73 -	9.829.820,80 -	9.817.270,26 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)		10.034.544,14	9672986,05	9676999,65
- fondo pluriennale vincolato			-	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			315.917,83	310561,25	310561,25
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		151.764,53 - -	156834,75 0,00 0,00	140270,61 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 227.332,94	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		- -	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		267.332,94 -	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(+)		-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			- 0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	3.234.099,40	1.605.718,30	546.385,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	267.332,94	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	-	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata	(-)	-	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	3.006.766,46 -	1605718,30 0,00	546385,36 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)	-	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività	(-)	-	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00

EQUILIBRI DI CASSA nel Bilancio di previsione 2021 2023 relativi al primo esercizio di competenza.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				2.311.153,44
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.852.571,26	7.061.200,00	8.913.771,26	8.094.053,94
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.265.164,41	1.167.259,60	2.432.424,01	1.369.333,42
3	<i>Entrate extratributarie</i>	3.024.363,01	1.730.516,13	4.754.879,14	4.214.051,67
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	3.376.031,65	3.234.099,40	6.610.131,05	6.032.350,88
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	0,00	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	78.492,48	0,00	78.492,48	78.492,48
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	0,00	0,00	0,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	81.831,88	2.198.600,00	2.280.431,88	2.238.736,44
	TOTALE TITOLI	9.678.454,69	15.391.675,13	25.070.129,82	22.027.018,83
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.678.454,69	15.391.675,13	25.070.129,82	24.338.172,27

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	3.181.175,77	10.034.544,14	13.215.719,91	13.618.044,96
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	3.848.915,74	3.006.766,46	6.855.682,20	5.864.565,24
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>		-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	18.683,00	151.764,53	170.447,53	151.764,53
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	391.204,84	2.198.600,00	2.589.804,84	2.234.632,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.439.979,35	15.391.675,13	22.831.654,48	21.869.007,65
	SALDO DI CASSA				2.469.164,62